

E.P.H. S.p.A.

COMUNICATO STAMPA

**APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2024**

**VARIAZIONE DEL CALENDARIO SOCIETARIO - CONVOCATA PER IL GIORNO
27 GIUGNO 2025 ALLE ORE 10.00, IN UNICA CONVOCAZIONE, L'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI**

Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024:

- **risultato operativo Euro -1.071 migliaia al 31 dicembre 2024 rispetto a -1.187 migliaia nel 2023;**
- **risultato netto a Euro -1.100 migliaia rispetto a -1.251 migliaia nel 2023;**

Milano, 15 maggio 2025

Il Consiglio di Amministrazione di E.P.H. S.p.A. ("E.P.H." o la "**Società**"), riunitosi in data odierna sotto la Presidenza dell'Avv. Roberto Culicchi, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 27 giugno 2025, in unica convocazione. (il "**Progetto di Bilancio**").

L'Emittente si trova, dal maggio 2021, nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del Capitale per perdita al di sotto del limite legale). A causa del fallimento di ePrice Operations dichiarato dal Tribunale di Milano il 30 giugno 2022, la E.P.H. S.p.A, al 31 dicembre 2024 è, di fatto non operativa. Anche se la società si trova nella situazione di all'art. 2447c.c. fin da maggio 2021, le conseguenze civilistiche normalmente previste (come lo scioglimento della società o la necessità di ricapitalizzazione) sono sospese fino al 31 dicembre 2025, a causa dell'art. 6. del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (convertito con l.40/2020), normativa straordinaria introdotta a seguito della pandemia COVID-19.

Si segnala che la Società evidenzia un patrimonio netto negativo di Euro 12.464 migliaia al 31 dicembre 2024. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 è negativa per Euro 8.861 migliaia.

La PFN al 31 dicembre 2024 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide di circa 953 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente per il pagamento di spese correnti e debiti pregressi, al netto dell'incasso di due tranches di POC da 245 migliaia di euro cadauna, per un totale di 490 migliaia di euro, versate da GGHL nei mesi di luglio e settembre.

Dati significativi del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 redatti sul presupposto della continuità aziendale

Nel 2024 le perdite di EPH sono pari a Euro 1.100 migliaia, rispetto a Euro 1.251 migliaia del 2023.

L'EBIT è pari a Euro -1.071 migliaia, rispetto a Euro -1.187 migliaia del 2023.

Al 31 dicembre 2024 la Società presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 8.861 migliaia, rispetto a Euro 8.919 migliaia al 31 dicembre 2023.

Il decremento dell'indebitamento finanziario rispetto al 31 dicembre 2023 si è determinato per effetto della conversione di 153 obbligazioni in azioni avvenute nel corso del 2024 al netto delle due nuove erogazioni di 245 migliaia di euro ciascuna, ovvero 50 obbligazioni totali, avvenute a luglio 2024 e settembre 2024 nonché della rilevazione degli oneri finanziari di periodo, pari a 29 migliaia di euro.

l'Organo Amministrativo evidenzia che, in mancanza di azioni correttive e della realizzazione di eventi di segno contrario rispetto a quelli che hanno portato alla formazione delle perdite negli esercizi precedenti, vi sono significative incertezze sulle capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Ciò nonostante, il Consiglio di Amministrazione ritiene l'intervenuta Offerta Vincolante di Urban Vision, pervenuta in marzo e confermata in maggio 2025, tale da consentire alla società di far fronte ai propri impegni debitori e, allo stesso tempo, di consentire un rilancio dell'attività operativa secondo le linee guida del Business Plan presentato da Urban Vision all'Organo Amministrativo della Società.

Da un punto di vista finanziario, ossia della adeguatezza delle risorse finanziarie esistenti e prospettiche nell'orizzonte di almeno dodici mesi successivi alla approvazione del bilancio a far fronte alle corrispondenti obbligazioni esistenti e prospettiche, il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

In particolare, il pianificato aumento di capitale da realizzarsi in denaro, che sarà deliberato da EPH a valere sulla delega ex art. 2443 c.c. conferita dall'assemblea straordinaria degli azionisti di EPH dello scorso 14 luglio 2021, sarà sottoscritto da Urban Vision per un ammontare complessivo pari a 2 milioni di euro ed i relativi proventi saranno impiegati da EPH per il soddisfacimento delle pretese dei propri creditori, finanziari e commerciali.

Ulteriormente all'impegno di sottoscrizione dell'Aumento in Denaro da parte di Urban Vision e vincolante rispetto a quest'ultima, EPH, entro il 30 giugno 2025, ha pianificato di concludere: (i) con la platea dei suoi creditori finanziari e commerciali (ivi inclusi certi ex azionisti) uno o più accordi di cd. saldo e stralcio o soltanto di rinuncia/stralcio tali da definire le relative posizioni mediante pagamento di un ammontare onnicomprensivo pari a massimi 2 milioni di euro (ossia l'ammontare dell'Aumento in Denaro appunto); (ii) con un primario operatore di mercato un nuovo prestito obbligazionario convertibile di ammontare pari ad almeno 15 milioni di euro da erogare entro il 2026, volto a sostituire il prestito di cui al successivo punto (iii), il quale prevederà un flusso di cassa ragionevolmente pari ad Euro 11 milioni entro i 12 mesi successivi all'approvazione del presente documento (i.e. entro aprile 2026); e (iii) con un operatore finanziario di rilevanza primaria Global Growth Holding Ltd. un accordo che preveda la definizione della complessiva posizione contrattuale (di prestito obbligazionario convertibile) con EPH, mediante reciproche rinunce o conversione del credito.

Sulla base di tutte le considerazioni evidenziate l'Organo Amministrativo ritiene, quindi, che pur in presenza delle significative incertezze sopra illustrate, sussistano, con sufficiente probabilità al momento dell'approvazione del presente documento, le condizioni per redigere la relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale.

COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO

Andamento economico, patrimoniale e finanziario

La tabella seguente illustra il Conto Economico sintetico di E.P.H. S.p.A.:

<i>(Migliaia di euro)</i>	2024	2023
Totale Ricavi	151	433
Risultato Operativo (EBIT)	(1.071)	(1.187)
Risultato Netto	(1.100)	(1.251)

Il totale ricavi del 2024 è rappresentato da altri proventi che ammontano ad Euro 151 migliaia. In particolare, includono stralci di debiti pregressi e sopravvenienze attive.

Il Risultato Operativo, negativo per 1.071 migliaia di euro è impattato in particolare da costi per servizi che ammontano ad Euro 1.113 migliaia; i costi per servizi più rilevanti includono consulenze legali, contabili, notarili finanziarie per euro 608 migliaia, con un decremento rispetto all'esercizio precedente per un ulteriore sforzo di contenimento costi.

La tabella seguente presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi della Situazione patrimoniale-finanziaria di E.P.H. S.p.A.:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
IMPIEGHI		
Capitale Circolante Netto	(3.603)	(3.975)
Capitale Investito Netto	(3.603)	(3.975)
FONTI		
Liquidità/Indebitamento Finanziario Netto	(8.861)	(8.919)
Patrimonio Netto negativo	12.464	12.894
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	3.603	3.975

Il Capitale Circolante Netto è negativo per 3.603 migliaia di euro (negativo per 3.975 migliaia al 31 dicembre 2023). Le passività sono composte in particolare da debiti commerciali per 2,6 milioni ed altre passività al netto delle altre attività per 1 milioni di euro.

Il Patrimonio Netto si è modificato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 da un valore negativo di 12.894 migliaia ad un valore negativo per Euro 12.464 migliaia, confermandosi la fattispecie di cui all'art. 2447 c.c. in cui versa la società.

La variazione dell'esercizio è imputabile principalmente al risultato negativo per Euro 1.100 migliaia, compensato all'aumento di capitale inclusivo di sovrapprezzo di 1.530 migliaia, derivante dalla conversione di 153 obbligazioni del POC Negma/GGHL nel corso del 2024, che ha comportato un aumento del capitale sociale di 1.163 migliaia di Euro e della riserva sovrapprezzo azioni per 367 migliaia di Euro.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024 è pari a 9.412 migliaia di Euro, rappresentato da 373.942 azioni prive di valore nominale.

Per effetto del raggruppamento azionario nel rapporto di 1:50 del 29 gennaio 2024 e del raggruppamento azionario nel rapporto di 1:1000 del 27 maggio 2024 la società non detiene più azioni proprie. Conseguentemente si è provveduto ad azzerare contabilmente la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio pari a 2.086 migliaia di Euro utilizzando la riserva sovrapprezzo azioni disponibile a tale data e pari a 1.055 migliaia di Euro e allocando provvisoriamente la differenza pari a 1.031 migliaia di Euro tra le perdite a nuovo.

Si ricorda che:

- l'assemblea ordinaria degli azionisti in data 28 aprile 2022 ha deliberato di: i) approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che ha chiuso con una perdita di esercizio di Euro 33.856.837; ii) coprire le perdite degli esercizi precedenti, e quindi sino all'esercizio 2019, ammontanti a complessivi Euro 116.796.204, mediante utilizzo della riserva sottoscrizione warrant per Euro 342.188 che viene azzerata; della riserva Altre riserve per Euro 86.910 che viene azzerata; della riserva stock option per Euro 649.352 che viene azzerata; della riserva Versamenti dei soci c/ futuro aum.cap per Euro 109.124 che viene azzerata e della riserva sovrapprezzo azioni che viene parzialmente utilizzata per Euro 115.608.630; iii) coprire parzialmente le perdite di esercizio al 31 dicembre 2020, di Euro 33.856.837, per Euro 22.717.433 mediante integrale utilizzo della parte rimanente della riserva sovrapprezzo, che viene pertanto azzerata; iv) portare a nuovo le residue perdite di esercizio al 31 dicembre 2020, pari a Euro 11.139.404, in forza di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020;
- l'assemblea straordinaria degli azionisti in data 28 aprile 2022 ha preso atto, tra l'altro, della situazione economica patrimoniale al 30 dicembre 2021 e ha deliberato di portare a nuovo la perdita del periodo 1 gennaio 2021 – 30 dicembre 2021, pari a Euro 5.279.854, e di non assumere alcun provvedimento ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., in forza di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020;
- l'assemblea ordinaria degli azionisti in data 10 novembre 2022 ha deliberato di: i) approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, che ha chiuso con una perdita di esercizio di Euro 6.445.054 (comprensiva della perdita di Euro 5.279.854 del periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 dicembre 2021, già portata a nuovo); ii) portare a nuovo anche le perdite residue maturate al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 1.165.054, unitamente alle perdite già portate a nuovo al 30 dicembre 2021 pari a Euro 5.279.854, in forza di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020;
- l'assemblea ordinaria degli azionisti in data 25 maggio 2023 rilevato che la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontava ad Euro 1.026.392 ha deliberato (i) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 con una perdita di esercizio di Euro 1.026.392 e (ii) di portare a nuovo anche le perdite maturate al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 1.026.392, in forza di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 (come da ultimo modificato).

Per effetto di quanto sopra le perdite portate a nuovo in forza di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 (come da ultimo modificato), relative agli esercizi 2020, 2021 e 2022 ammontano a complessivi 18.611 migliaia di Euro.

Anche la perdita relativa all'esercizio 2023 di Euro 1.250.707 è stata portata a nuovo come da delibera dell'assemblea del 23 aprile 2024.

Tenendo conto delle perdite a nuovo sterilizzate ai fini del disposto di cui all'art. 2446 e 2447 c.c., il Patrimonio Netto di riferimento al 31.12.2024 inclusa la perdita dell'esercizio sarebbe positivo per euro 6.151 migliaia, pertanto senza far ricadere la Società nel disposto di cui all'art. 2447 c.c. sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, ma configurandosi già da ora la fattispecie di cui di cui all'art. 2446 cc.

Tuttavia, l'Organo Amministrativo ritiene che l'offerta vincolante di Urban Vision del 10 marzo 2025, confermata il 2 maggio, si configuri quale evento in grado di mitigare, se non escludere, il permanere degli effetti negativi del rapporto ex art. 2446 durante l'esercizio 2025.

La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto determinato al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA:

Posizione Finanziaria Netta		
(Migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2023
A. Disponibilità liquide	152	1.105
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0
D. Liquidità (A + B + C)	152	1.105
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	9.013	10.024
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	9.013	10.024
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	8.861	8.919
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	0	0
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	0	0
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	8.861	8.919

La PFN al 31 dicembre 2024 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide di circa 953 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente per il pagamento di spese correnti e debiti pregressi, al netto dell'incasso di due tranches di POC da 245 migliaia di euro cadauna, per

un totale di 490 migliaia di euro, versate da GGHL nei mesi di luglio e settembre. I debiti finanziari correnti si sono decrementati rispetto al 31 dicembre 2023 per circa 1.011 migliaia di euro per effetto della conversione di 153 obbligazioni in azioni avvenute nel corso del 2024 al netto delle due nuove erogazioni di 245 migliaia di euro ciascuna, ovvero 50 obbligazioni totali, avvenute a luglio 2024 e settembre 2024 nonché della rilevazione degli oneri finanziari di periodo, pari a 29 migliaia di euro.

Fatti di rilievo della Società successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 29 gennaio 2025 la Società ha formalmente inviato a Global Growth Holding Limited ("GGHL"), una comunicazione urgente avente ad oggetto due specifiche richieste circa gli adempimenti degli impegni finanziari assunti da GGHL nei confronti di E.P.H.. Più specificatamente la prima richiesta riguardava, come condizione minimale, il rispetto dell'impegno (vedasi comunicato stampa del 2 luglio 2024) con cui GGHL si obbligava a sottoscrivere tranche mensili del POC pari a 250.000 euro al mese come mezzo per rimediare all'inadempienza rispetto al contratto di POC originariamente sottoscritto. A tal proposito la Società ricordava come solo due tranche mensili fossero state corrisposte (vedasi i comunicati stampa diffusi in data 23 luglio e 11 settembre 2024) contrariamente all'impegno unilateralmente assunto da GGHL. Detta situazione si collocava, inoltre, in un momento di continue conversioni da parte di GGHL. La Società, quindi, ha comunicato a GGHL che non darà seguito a richieste di conversione fintanto che non sarà prodotta adeguata documentazione informativa riguardo all'andamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in essere ed eventuali sviluppi circa gli inadempimenti di GGHL. La seconda richiesta è relativa alla garanzia offerta da GGHL relativamente al sostegno finanziario nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione in essere (vedasi i comunicati stampa del 30 ottobre e 8 novembre 2024). La Società ha chiesto che detta garanzia, funzionale per la negoziazione con i creditori, sia firmata e resa materialmente disponibile. In caso di persistente inadempimento rispetto a quanto richiesto, si ribadisce, unilateralmente garantito da GGHL, la Società, in linea con l'orientamento del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale, avvierà le procedure legali a tutela dei propri creditori, amministratori e azionisti.

In data 5 febbraio 2025 la Società ha comunicato di aver ricevuto in data 4 febbraio 2025, in seguito a quanto precedentemente reso noto al mercato il 29 gennaio 2025, una risposta ufficiale da parte di GGHL in merito agli adempimenti degli obblighi finanziari assunti nei confronti di E.P.H. In particolare, la suddetta comunicazione di GGHL fa riferimento a due aspetti principali: 1. Versamento delle tranche mensili da 250.000 euro nell'ambito del Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) - GGHL ha ribadito il proprio impegno a sottoscrivere le tranche mensili da 250.000 euro (vedasi comunicato stampa del 2 luglio 2024) e ad effettuare i relativi versamenti, specificando tuttavia che la sottoscrizione di tali tranche ed i relativi versamenti saranno effettuati solo una volta ottenuta conferma dalla Società in merito alla possibilità di dare esecuzione alle richieste di conversione ricevute. Attualmente la Società (vedasi comunicato stampa del 29 gennaio 2025) sta verificando il rispetto delle normative vigenti in materia di informativa al mercato con riferimento al POC in essere. Pertanto, fino al completamento di tali verifiche, la Società ha confermato di non poter procedere con l'esecuzione delle richieste di conversione ricevute da GGHL. 2. Accordo di garanzia per la negoziazione dei debiti societari - GGHL ha dichiarato la propria disponibilità a finalizzare e sottoscrivere l'accordo di garanzia, precedentemente proposto alla Società (vedasi i comunicati stampa del 30 ottobre e 8 novembre

2024), al fine di agevolare le negoziazioni con i creditori e le interlocuzioni con eventuali investitori esterni. E.P.H. ha preso atto della comunicazione ricevuta e ha ribadito la necessità che GGHL adempia integralmente agli impegni assunti.

In data 11 febbraio 2025 la Società ha reso noto di aver concluso in data odierna con Negma Group Investment Limited (“Negma”) e la relativa controllata totalitaria GGHL l’accordo di garanzia funzionale ad assicurare la copertura finanziaria fino ad Euro 1 milione degli accordi transattivi che la Società dovrà negoziare con i creditori sociali per la definizione a saldo e stralcio dei debiti della Società (l’“Accordo di Garanzia” o anche l’“Operazione”). L’Accordo di Garanzia prevede la costituzione da parte di Negma di un deposito azionario vincolato (il “Deposito”) del controvalore di Euro 1 milione (calcolato sulla base della media dei prezzi medi ponderati per volume del mese di gennaio 2025 dei titoli azionari quotati sul mercato Euronext Paris depositati da Negma) finalizzato a supportare EPH nelle negoziazioni di debiti sociali per complessivi nominali Euro 9,238 milioni funzionali alla conclusione con i creditori sociali di accordi transattivi a saldo e stralcio dell’esposizione debitoria di EPH. Si precisa che il Deposito ha un vincolo di indisponibilità per Negma per le finalità dell’Accordo di Garanzia e, su tale Deposito, la banca depositaria potrà accettare istruzioni unicamente dal notaio individuato quale escrow agent. Detto Deposito è funzionale a garantire, entro il limite massimo di Euro 1 milione (il “Debito Garantito”), la negoziazione e la sottoscrizione da parte di EPH degli accordi transattivi a saldo e stralcio con i propri creditori con rinuncia ai crediti derivanti da eventuali finanziamenti soci in essere, il cui raggiungimento entro il termine del 28 febbraio 2025 costituisce condizione sospensiva dell’obbligo di GGHL di corrispondere ad EPH un importo fino al limite massimo di Euro 1 milione (il “Pagamento GGHL”). L’Accordo di Garanzia prevede che, entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi della riferita condizione sospensiva, EPH dovrà inviare apposita comunicazione all’escrow agent con in copia Negma e GGHL e quest’ultima, entro i successivi 7 giorni lavorativi, dovrà effettuare in favore di EPH il Pagamento GGHL a copertura del Debito Garantito. Al perfezionamento del Pagamento GGHL, l’escrow agent procederà ad inviare alla banca depositaria le istruzioni di svincolo del Deposito, che tornerà nelle disponibilità di Negma. Viceversa, in caso di inadempimento da parte di GGHL, l’escrow agent procederà ad inviare alla banca depositaria le istruzioni di vendita del Deposito fino ad un ammontare pari al Debito Garantito e i relativi proventi delle vendite verranno trasferiti dall’escrow agent ad EPH fino a concorrenza del Debito Garantito (e, per l’eccedenza, a Negma). L’Accordo di Garanzia terminerà ove entro il termine del 28 febbraio 2025 non si sia verificata la riferita condizione sospensiva e, pertanto, non siano stati raggiunti gli accordi transattivi con il ceto creditorio. In tal caso, l’escrow agent dovrà procedere ad inviare alla banca depositaria le istruzioni di svincolo del Deposito, che tornerà nelle disponibilità di Negma. In pari data, la Società comunicava che erano state espletate le formalità per la valida costituzione del Deposito vincolato, in attuazione di quanto previsto dall’Accordo di Garanzia.

In data 25 febbraio 2025 la Dott.ssa Ilaria Tonini ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di Amministratore e componente indipendente dei Comitati endoconsiliari della Società con effetto immediato, per motivi personali in ragione di nuovi impegni professionali assunti dalla medesima. Si rammenta che la Dott.ssa Tonini rivestiva le cariche di Consigliera non esecutiva e indipendente, Presidente del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni della Società, nonché componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società. Al fine di agevolare l’operazione di ridefinizione della complessiva esposizione debitoria della Società attualmente in corso, la Consigliera dimissionaria ha irrevocabilmente e

incondizionatamente rinunciato ai compensi maturati per le riferite cariche di Consigliere e di componente dei Comitati endoconsiliari ricoperte nella Società. La Società ha ringraziato la Dott.ssa Tonini per l'impegno profuso a supporto della Società. La Società si è riservata di convocare il Consiglio di Amministrazione per procedere alle conseguenti valutazioni e deliberazioni sulla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 del vigente statuto sociale e dall'art. 147-ter del D. Lgs. n. 58/98, anche con riguardo al rispetto dell'equilibrio tra i generi all'interno dell'organo amministrativo.

In data 28 febbraio 2025, facendo seguito al comunicato stampa del 25 febbraio 2025 relativo alle dimissioni della Consigliera indipendente Ilaria Tonini, il Consiglio di Amministrazione di E.P.H. ha proceduto, previa verifica in capo alla Consigliera non esecutiva Eleonora Tradati della sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance, ad integrare la medesima quale componente dei Comitati endoconsiliari, che risultano così composti: - Comitato Controllo e Rischi: Biancamaria Zara (Presidente), Eleonora Tradati e Gaetano Gasperini; - Comitato per le Operazioni con Parti Correlate: Biancamaria Zara (Presidente), Eleonora Tradati e Gaetano Gasperini; - Comitato per le Nomine e le Remunerazioni: Eleonora Tradati (Presidente), Gaetano Gasperini e Biancamaria Zara. Si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione ha rinviato ad una successiva riunione consiliare le valutazioni e le deliberazioni da adottarsi sulla composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 dello statuto sociale e dall'art. 147-ter del D. Lgs. n. 58/98, anche con riguardo al rispetto dell'equilibrio tra i generi all'interno dell'organo amministrativo. La Società ha reso altresì noto che, sempre in data 28 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione di EPH ha approvato l'accordo modificativo di proroga sino al 7 marzo 2025 del termine per il verificarsi della condizione sospensiva dell'accordo di garanzia concluso in data 11 febbraio 2025 tra la Società e Negma, la relativa controllata totalitaria GGHL e il notaio individuato quale escrow agent (l'“Accordo di Garanzia”). L'Accordo di Garanzia, come noto e comunicato al mercato sin dall'11 febbraio 2025, prevede la costituzione di un deposito azionario vincolato funzionale ad assicurare alla Società la copertura finanziaria, fino ad Euro 1 milione, degli accordi transattivi a saldo e stralcio con i creditori sociali in corso di negoziazione da parte del management di EPH. Per effetto della riferita modifica all'Accordo di Garanzia, ferme ed impregiudicate tutte le previsioni ivi contenute (ampiamente illustrate nel Documento Informativo pubblicato dalla Società in data 18 febbraio 2025 al quale si rinvia), viene prorogato dal 28 febbraio 2025 al 7 marzo 2025 il termine finale entro cui EPH dovrà raggiungere gli accordi transattivi a saldo e stralcio con i creditori sociali, che costituisce condizione sospensiva dell'obbligo di GGHL di corrispondere ad EPH un importo fino al limite massimo di Euro 1 milione.

In data 7 marzo 2025, facendo seguito a quanto comunicato al mercato l'11 e il 28 febbraio 2025 con riguardo all'accordo di garanzia tra EPH, Negma, la relativa controllata totalitaria GGHL e il notaio individuato quale escrow agent concluso in data 11 febbraio 2025 e modificato lo scorso 28 febbraio 2025 (l'“Accordo di Garanzia”), EPH ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto che stanno allo stato proseguendo attivamente le interlocuzioni con il ceto creditorio della Società per la definizione a saldo e stralcio dei debiti della Società e, conseguentemente, che non sono ancora stati conclusi gli accordi transattivi con i creditori sociali contenenti le previsioni essenziali dell'Accordo di Garanzia, il cui raggiungimento entro il termine del 7 marzo 2025 costituiva condizione sospensiva dell'Accordo di Garanzia medesimo. Si rammenta che l'Accordo di Garanzia richiedeva che gli accordi transattivi dovevano prevedere (1)

l'estinzione totale e definitiva a saldo e stralcio di tutti i debiti di EPH nei confronti dei propri creditori per l'intero importo nominale ai medesimi dovuto (complessivamente pari ad Euro 9,238 milioni) a fronte dell'obbligo di EPH di pagare a tali creditori un determinato importo monetario fino a concorrenza di Euro 1 milione (il "Debito Garantito") e (2) la rinuncia a tutti i crediti derivanti da eventuali finanziamenti soci esistenti alla data dell'Accordo di Garanzia. Per effetto del mancato avveramento della riferita condizione sospensiva, l'Accordo di Garanzia si è risolto automaticamente e ha cessato di avere qualsiasi effetto, con conseguente svincolo del deposito azionario a garanzia costituito da Negma a copertura dell'impegno di GGHL di trasferire sino ad Euro 1 milione per il pagamento del Debito Garantito; conseguentemente, l'Escrow Agent ha dato istruzioni alla banca depositaria di rilasciare a Negma le azioni depositate a garanzia entro i successivi 3 giorni lavorativi dalla cessazione dell'Accordo di Garanzia. Il management della Società, avuto riguardo alle interlocuzioni condotte con i creditori sociali, ha coltivato ulteriori trattative funzionali ad assicurare alla Società il reperimento di maggiori risorse finanziarie – sino ad Euro 1,6 milioni – a supporto degli accordi transattivi in corso di negoziazione con il ceto creditorio. Il Consiglio di Amministrazione della Società è stato quindi riconvocato per il 10 marzo 2025 per valutare lo stato di avanzamento delle riferite trattative funzionali a rafforzare la posizione finanziaria di EPH e adottare le opportune deliberazioni nell'interesse della Società e dei propri stakeholders. La Società si è impegnata in ogni caso ad informare tempestivamente il mercato in merito agli sviluppi rilevanti nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

In data 10 marzo 2025, facendo seguito a quanto comunicato in data 7 marzo 2025, EPH ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare l'offerta vincolante presentata da Urban Vision S.p.A. ("Urban Vision") funzionale a rafforzare la posizione finanziaria di EPH e a garantirne la continuità aziendale attraverso il riequilibrio della relativa esposizione debitoria, che potrà essere conseguito mediante la sottoscrizione di uno o più aumenti di capitale di EPH per un importo complessivo di Euro 1.600.000 volti a conseguire la liberazione della Società dai debiti commerciali (attraverso la cessione pro soluto dei crediti commerciali e/o un accollo liberatorio dei debiti commerciali) (l'"Operazione"). Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente dato mandato al Consigliere con deleghe Fabio Ramondelli – che ha condotto con successo le negoziazioni con Urban Vision – di sottoscrivere e trasmettere l'accettazione della Società e di procedere a sovrintendere le attività funzionali a dare esecuzione all'Operazione con Urban Vision. L'Operazione prevede la sottoscrizione e l'integrale liberazione da parte di Urban Vision di azioni rivenienti da uno o più aumenti di capitale riservati per cassa per un totale di Euro 1.600.000 da deliberarsi entro il 30 aprile 2025. Tali aumenti di capitale potranno essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione di EPH in attuazione della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile deliberata dall'Assemblea Straordinaria in data 7 luglio 2021 per l'importo massimo di euro 10.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in quanto da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali. Il riferito aumento di capitale per cassa (che potrà anche essere eseguito in due tranches, d'intesa tra le parti) sarà sottoscritto e liberato da Urban Vision per l'importo di massimi Euro 1.600.000 anche, ove del caso, mediante compensazione con il credito di pari importo che Urban Vision potrà vantare verso la Società a seguito dell'accollo liberatorio dei debiti commerciali della Società o dell'acquisizione dei crediti commerciali vantati verso la Società dai creditori non bancari. Successivamente, EPH delibererà un ulteriore aumento di capitale in natura riservato ad Urban Vision da liberarsi mediante conferimento di un asset industriale, di ammontare pari a quello

risultante da apposita perizia resa da un esperto indipendente che sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione di EPH ai sensi degli artt. 2343-ter e 2440 del codice civile. Si precisa che l'Operazione era subordinata al verificarsi entro il 28 aprile 2025 delle seguenti condizioni sospensive: (i) il completamento con esito positivo della due diligence legale, fiscale, finanziaria e industriale su EPH; (ii) la definizione della posizione debitoria commerciale della Società, anche mediante nuovi accordi; (iii) l'esistenza di un contratto di prestito obbligazionario convertibile (POC) con un operatore di mercato specializzato per un importo pari ad almeno Euro 15.000.000, destinato a finanziare la Società e il rilancio del business; (iv) l'avvio da parte del Consiglio di Amministrazione di EPH dell'iter per l'approvazione, da parte dei competenti organi sociali di EPH, di uno o più aumenti di capitale riservati a Urban Vision per cassa di ammontare complessivo di Euro 1.600.000 per supportare l'operatività della Società, con emissione di azioni destinate successivamente alla ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan; (v) la richiesta di un waiver da parte della Consob all'obbligo di promuovere un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) relativa all'operazione, ove applicabile. Le parti condivideranno le modalità tecniche per procedere – in tempo utile per l'approvazione della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2024 di EPH e ferme restando le condizioni sospensive sopra elencate – a dare esecuzione ai riferiti aumenti di capitale e per conseguire nei tempi tecnici necessari il ripianamento dei debiti commerciali della Società mediante il pagamento di un importo complessivo di Euro 1.600.000. Il ripianamento dei debiti commerciali della Società e le deliberazioni degli aumenti di capitale riservati ad Urban Vision dovranno avvenire entro il 30 giugno 2025, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive sopra elencate. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto che l'Operazione con Urban Vision è funzionale ad assicurare alla Società il reperimento di maggiori risorse finanziarie – sino ad Euro 1.600.000 – a supporto degli accordi transattivi in corso di negoziazione con il ceto creditorio, assicurando pertanto condizioni migliorative per i creditori sociali rispetto all'accordo di garanzia con Negma e la relativa controllata totalitaria GGHL cessato in data 7 marzo 2025, a supporto della auspicata conclusione degli accordi transattivi con i creditori sociali con cui proseguono allo stato le positive negoziazioni avviate dal management finalizzate a ridurre la complessiva esposizione debitoria di EPH.

In data 2 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione di EPH ha accettato la nuova offerta vincolante di Urban Vision S.p.A., media company leader nell'innovazione della comunicazione urbana ("Urban Vision"), con la quale sono stati sostanzialmente confermati, con alcune modifiche, gli impegni di rafforzamento patrimoniale di EPH contenuti nella precedente offerta vincolante del 10 marzo 2025 (nel complesso, l'“**Offerta Confermativa**”). Con l'Offerta Confermativa, dichiarandosi soddisfatta dell'esito della due diligence su EPH, Urban Vision ha confermato il suo impegno a sottoscrivere sia un aumento di capitale sociale in denaro della Società (l'“**Aumento in Denaro**”), sia uno successivo in natura, mediante conferimento di un asset allo stato ancora non definito (l'“**Aumento in Natura**”). L'Aumento in Denaro, che sarà deliberato da EPH a valere sulla delega ex art. 2443 c.c. conferita dall'assemblea straordinaria degli azionisti di EPH dello scorso 14 luglio 2021, sarà sottoscritto da Urban Vision per un ammontare complessivo pari a 2 milioni di euro ed i relativi proventi saranno impiegati da EPH per il soddisfacimento delle pretese dei propri creditori, finanziari e commerciali. L'impegno di sottoscrizione dell'Aumento in Denaro è condizionato alla circostanza che EPH, entro il 30 giugno 2025, concluda: (i) (ii) (iii) con la platea dei suoi creditori finanziari e commerciali (ivi inclusi certi ex azionisti) uno o più accordi di cd. saldo e stralcio o soltanto di rinuncia/stralcio tali da definire le relative posizioni mediante pagamento di un ammontare omnicomprensivo pari a massimi 2 milioni di euro (ossia

l'ammontare dell'Aumento in Denaro appunto); con un primario operatore di mercato un nuovo prestito obbligazionario convertibile di ammontare pari ad almeno 15 milioni di euro, volto a sostituire il prestito di cui al successivo punto (iii); e con Global Growth Holding Ltd. un accordo che preveda la definizione della complessiva posizione contrattuale (di prestito obbligazionario convertibile) con EPH, mediante reciproche rinunce o conversione del credito (nel complesso, la “**Condizione Sospensiva**”). L'impegno di sottoscrizione dell'Aumento in Natura è invece condizionato alla sola circostanza che EPH avvii a valle del perfezionamento dell'Aumento in Denaro l'iter societario volto a far deliberare l'Aumento in Natura all'assemblea straordinaria degli azionisti della Società e che tale assemblea favorevolmente deliberi su tale materia. Con riferimento alla sottoscrizione dell'Aumento in Denaro e dell'Aumento in Natura, Urban Vision ha precisato nell'Offerta Confermativa l'intenzione di volersi avvalere, nella misura massima consentita dalla applicabile disciplina di legge e regolamentare vigente, delle applicabili esenzioni dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle restanti azioni di EPH.

Variazione del calendario societario e convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha deliberato la modifica del calendario relativo agli eventi societari e la conseguente convocazione dell'Assemblea degli Azionisti di E.P.H. S.p.A.. in sede ordinaria per il giorno 27 giugno 2025, alle ore 10:00, in unica convocazione, per trattare e deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio 2024. L'Avviso di Convocazione corredato da tutte le informazioni prescritte dall'art. 125-bis del TUF sarà messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società e sul sito internet della Società all'indirizzo corporate.eprice.it, Sezione Investor Relations/Assemblee, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato 1INFO Storage disponibile all'indirizzo www.1info.it. L'avviso di convocazione sarà altresì pubblicato per estratto sul quotidiano “Italia Oggi” entro i termini di legge. La Relazione Finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, unitamente alla relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5 del TUF, la relazione della società di revisione e la relazione del Collegio Sindacale, saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet ww.epricespa.it, presso Borsa Italiana, presso il sistema di stoccaggio delle informazioni autorizzato da Consob 1info (www.1info.it), nei termini e con le modalità di legge. Verranno altresì messi a disposizione sul sito internet della società gli ulteriori necessari documenti e informazioni relativi all'Assemblea degli Azionisti all'indirizzo corporate.eprice.it.

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della società corporate.eprice.it, nella sezione “Investor Relations”; presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sistema di stoccaggio autorizzato “1INFO” all'indirizzo: www.1info.it.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Bruno Polistina, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il comunicato stampa è disponibile sui siti corporate.eprice.it e www.1info.it

E.P.H. S.p.A.

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere elementi previsionali su eventi e risultati futuri di EPH che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni, su eventi e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri e da una molteplicità di fattori, tanti dei quali al di fuori del controllo di EPH

Schemi di bilancio al 31 dicembre 2024

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO COMPLESSIVO

(In migliaia di Euro)	31-dic-24	Di cui Parti Correlate	31-dic-23	Di cui Parti Correlate
Ricavi	0		0	
Altri proventi	150.881		432.928	
Costi per servizi	(1.113.149)		(1.228.747)	
<i>Di cui non ricorrenti</i>				
Costi per il personale	0		(283.940)	
<i>Di cui non ricorrenti</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	0		(7.771)	
Altri oneri	(108.538)		(98.978)	
Risultato operativo	(1.070.806)		(1.186.508)	
Oneri finanziari	(28.940)	(28.862)	(64.205)	(30.759)
Proventi finanziari	9		6	
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(1.099.737)		(1.250.707)	
Imposte sul reddito				
Utile (perdita) dell'attività in funzionamento	(1.099.737)		(1.250.707)	
Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione				
Utile (perdita) del periodo	(1.099.737)		(1.250.707)	
Altre componenti di conto economico complessivo				
<i>Che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>				
Benefici ai dipendenti	0		(2.849)	
Effetto fiscale	0		0	
Totale	0		(2.849)	
<i>Che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>				
Risultato del periodo complessivo	(1.099.737)		(1.253.556)	
Risultato per azione	(19,04)		(0,05)	
Risultato per azione diluito	n.s		n.s	

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

	(In Euro)	31-dic-24	Di cui Parti Correlate	31-dic-23	Di cui Parti Correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Impianti e Macchinari		0		0	
Attività immateriali		0		0	
Partecipazioni		0		0	
Attività finanziarie non correnti		0		0	
Attività per imposte differite		0		0	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		0		0	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Crediti commerciali e altri crediti		0		299.524	
Altre attività correnti		259.795		258.646	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		151.975		1.104.534	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		411.770		1.662.704	
TOTALE ATTIVITÀ		411.770		1.662.704	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		9.411.986		8.249.235	
Riserve		(20.776.164)		(19.892.705)	
Risultato dell'esercizio		(1.099.737)		(1.250.707)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(12.463.915)		(12.894.177)	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Debiti verso banche e altri finanziatori		0		0	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		0		0	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Debiti commerciali e altri debiti		2.567.936		2.815.559	
Debiti verso banche e altri finanziatori		9.012.768	1.343.887	10.023.906	2.355.025
Altre passività correnti		1.294.981	205.734	1.717.416	205.734
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		12.875.685		14.556.881	
TOTALE PASSIVITÀ		12.875.685		14.556.881	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		411.770		1.662.704	

PROSPETTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Posizione Finanziaria Netta

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2023
A. Disponibilità liquide	152	1.105
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0
D. Liquidità (A + B + C)	152	1.105
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	9.013	10.024
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	9.013	10.024
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	8.861	8.919
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	0	0
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	0	0
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	8.861	8.919